

DELIBERE CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 20 MAGGIO 2022

Punto 1. Approvazione del verbale della seduta del 28.04.2022

La DS, Dott.ssa Fattori, procede alla lettura del verbale della seduta precedente, tenutasi in data 28.04.2022

La prof.ssa Moiraghi si astiene in quanto assente

Il Consiglio approva a maggioranza il verbale della seduta del 28.04.2022 (**delibera n. 267**).

Punto 3. Ratifica contratti esperti esterni

La DS illustra il seguente documento che contiene i nominativi degli esperti esterni con i quali è stato stipulato un contratto di lavoro con l'IC Morzenti

Il consiglio approva all'unanimità il documento di ratifica sui contratti degli esperti esterni (**delibera n. 268**)

Punto 4. Adozione libri di testo 2022-2023

La Dirigente Scolastica comunica che le adozioni dei libri di testo sia per la scuola Primaria, sia per la Secondaria sono avvenute regolarmente.

Per quanto riguarda la scuola primaria, si è proceduto anche all'adozione:

- dei libri di testo di Alternativa alla Religione Cattolica
- dei libri di testo per alunni DVA

Per quanto riguarda Scuola Secondaria:

- per le classi seconde e terze è stato rispettato il tetto previsto
- per le classi prime c'è stato uno sfioramento (Scuola secondaria di Sant'Angelo 15,40 euro, ovvero il 5,2%, Scuola secondaria di Caselle Lurani 18,50 euro, ovvero il 6,2%) che rimane comunque nella percentuale autorizzata del 10%.

Il consiglio approva all'unanimità le adozioni libri di testo (**delibera n. 269**)

Punto 5. Protocollo di Valutazione e relativi allegati

La Dirigente dà la parola alla prof.ssa Eleonora Annamaria Boneschi, che illustra il lavoro svolto per la stesura del documento e i relativi allegati, che sono pubblicati sul sito dell'IC Morzenti:

a. Partendo da documenti esistenti, nello specifico il protocollo di valutazione 2018-2019, i vari aggiornamenti, la normativa riguardante la nuova valutazione della scuola primaria e l'Ordinanza Ministeriale di marzo, relativa agli Esami di Stato, si è

provveduto a riorganizzare il Protocollo in un testo unico. Tale documento è composto da 8 capitoli riguardanti la valutazione degli apprendimenti, del comportamento e del processo formativo, la valutazione degli alunni bes, i criteri di ammissione alla classe successiva e gli Esami di Stato. Nella sua struttura, si è preferito inserire come allegati le varie griglie di valutazione, che solitamente costituiscono l'elemento variabile, ovvero vengono aggiornate con maggior frequenza rispetto al corpo principale.

b. In conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19, la conclusione del I ciclo di istruzione ha subito alcune modifiche. L'aggiornamento del Vademecum Esame di Stato è stato elaborato a partire dall'Ordinanza ministeriale n. 64 del 14/03/2022: "Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021".

c. E' stata predisposta un'ipotesi di calendario degli scrutini finali e dei colloqui delle classi terze delle scuole secondarie.

L'Esame di Stato prevede 2 prove scritte (il 15 e il 16 Giugno) e i colloqui (a partire dal 17 giugno e non oltre il 30 giugno).

Il Consiglio approva all'unanimità il Protocollo di Valutazione e relativi allegati **(delibera n. 270)**

6. Criteri formazione sezioni scuola dell'infanzia e classi prime della scuola primaria e secondaria

La Dirigente Scolastica illustra il documento contenente i criteri, già approvati nel Collegio Docenti del 18 maggio 2021, per la formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, delle classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

CRITERI FORMAZIONE SEZIONI SCUOLA INFANZIA E CLASSI PRIME PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO da approvare nel CD del 19 maggio 2022

Per la formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia e delle classi prime della scuola primaria e secondaria, il dirigente scolastico costituisce due gruppi di lavoro, la Commissione Formazione Classi Prime della Scuola Primaria e la Commissione Formazione Classi Prime della Scuola Secondaria, con il compito di acquisire informazioni sui futuri studenti, rilevandole dai docenti degli alunni dei cinque anni della scuola dell'infanzia e da quelli delle classi quinte della scuola primaria, dai documenti di valutazione, dalle famiglie e da altri strumenti predisposti per favorire la continuità educativo-didattica tra i due ordini di scuola. Anche le informazioni relative agli studenti provenienti da altri istituti vengono acquisite tramite le stesse modalità.

Raccolte le informazioni di cui sopra i gruppi classe vengono formati sulla base dei seguenti criteri:

SCUOLA INFANZIA

1. *equilibrata distribuzione di maschi e femmine;*
2. *equilibrata distribuzione nelle sezioni dei bambini delle 3 fasce d'età e degli anticipatori;*
3. *equilibrata distribuzione nelle sezioni di alunni stranieri e/o con situazioni di disagio formalmente segnalate;*
4. *valutazione dei casi particolari segnalati dell'equipe socio-psico-pedagogica;*
5. *scelta di avvalersi o di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, per evitare l'isolamento di alcuni;*
6. *nel caso di fratelli frequentanti contemporaneamente la stessa classe o di gemelli, si valuterà l'opportunità di collocare gli stessi in sezioni diverse, salvo indicazioni contrarie dei genitori;*
7. *le richieste di altro genere avanzate dai genitori dovranno essere debitamente motivate, verranno vagliate di volta in volta e soddisfatte solo se non contrastanti con i criteri sopra esposti.*

SCUOLA PRIMARIA

1. *equilibrata distribuzione degli alunni in base ai vari livelli di livelli di apprendimento e comportamento indicati nei documenti di passaggio scuola infanzia/primaria;*
2. *valutazione delle indicazioni sulla compatibilità o incompatibilità tra i vari alunni e dei livelli di apprendimento e comportamento indicati nei documenti di passaggio scuola infanzia/primaria"*
3. *equilibrata distribuzione di maschi e femmine;*
4. *equilibrata distribuzione di alunni provenienti dalle scuole dell'infanzia, per evitare l'isolamento di alcuni;*
5. *equilibrata distribuzione nelle classi di alunni nati nel primo e nel secondo semestre dell'anno;*
6. *equilibrata distribuzione nelle classi di alunni anticipatori, alunni stranieri e/o con situazioni di disagio formalmente segnalate e di alunni che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia;*
7. *equilibrata distribuzione nelle classi di alunni segnalati dell'équipe socio-psico-pedagogica;*
8. *scelta di avvalersi o di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, per evitare l'isolamento di alcuni;*
9. *nel caso di fratelli frequentanti contemporaneamente la stessa classe o di gemelli, si valuterà l'opportunità di collocare gli stessi in classi diverse, salvo indicazioni contrarie dei genitori;*
10. *le sezioni rimarranno aperte per 15 giorni dall'inizio delle lezioni per poter inserire nelle classi adeguate gli alunni non scolarizzati o provenienti da altre scuole, per i quali non ci sono informazioni (eventuali deroghe per lo spostamento di alunni che non rientrano nella precedente casistica, devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico);*
11. *nelle classi parallele sono possibili scambi tra alunni, in base a criteri di eterogeneità all'interno delle classi, di omogeneità tra di esse e di funzionalità didattica. Questo potrà avvenire per iniziativa e valutazione esclusive dei docenti, sentito il Dirigente Scolastico, il quale valuterà e concorderà con le famiglie interessate;*

12. le iscrizioni alle classi seconde, terze, quarte, quinte effettuate ad anno scolastico inoltrato rispettano il criterio dell'equilibrio numerico e sono disposte dal Capo d'Istituto, sentito il parere dei docenti interessati;
13. la lettera della sezione è assegnata sulla base del sorteggio;
14. le richieste di altro genere avanzate dai genitori dovranno essere debitamente motivate, verranno vagliate di volta in volta e soddisfatte solo se non contrastanti con i criteri sopra esposti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. equilibrata distribuzione degli alunni in base ai vari livelli di livelli di apprendimento e comportamento indicati nei documenti di passaggio scuola primaria/scuola secondaria di I grado;
2. valutazione delle indicazioni sulla compatibilità o incompatibilità tra i vari alunni e dei livelli di apprendimento e comportamento indicati nei documenti di passaggio scuola primaria/secondaria”
3. equilibrata distribuzione di maschi e femmine;
4. equilibrata distribuzione di alunni provenienti dai diversi plessi, per evitare l'isolamento di alcuni;
5. equilibrata distribuzione nelle classi di alunni segnalati dell'équipe socio-psico-pedagogica;
6. equilibrata distribuzione nelle classi di alunni stranieri e/o con situazioni di disagio formalmente segnalate;
7. scelta di avvalersi o di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, per evitare isolamento di alcuni;
8. nel caso di fratelli frequentanti contemporaneamente la stessa classe o di gemelli, si valuterà l'opportunità di collocare gli stessi in classi diverse, salvo indicazioni contrarie dei genitori;
9. sono possibili scambi di alunni tra classi parallele, in base a criteri di eterogeneità all'interno delle classi, di omogeneità tra di esse e di funzionalità didattica. Questo potrà avvenire per iniziativa e valutazione esclusive dei docenti, sentito il Dirigente Scolastico, il quale valuterà e concorderà con le famiglie interessate;
10. le iscrizioni alle classi seconde e terze, effettuate ad anno scolastico inoltrato rispettano il criterio dell'equilibrio numerico e sono disposte dal Capo d'Istituto, sentito il parere dei docenti interessati.
11. la lettera della sezione è assegnata sulla base del sorteggio;
12. le richieste di altro genere avanzate dai genitori dovranno essere debitamente motivate, verranno vagliate di volta in volta e soddisfatte solo se non contrastanti con i criteri sopra esposti.

La formazione delle classi deve essere effettuata in modo da:

- favorire la crescita, la maturazione degli alunni e nuove amicizie;
- costituire gruppi eterogenei;
- garantire l'omogeneità tra sezioni parallele.

Le Commissioni Formazione Classi Prime della Scuola Primaria e Formazione Classi Prime della Scuola Secondaria procederanno nella formazione classi seguendo tali

criteri, approvati nel Collegio Docenti del 19/05/2022 e deliberati dal Consiglio d'Istituto del 20/05/2022.

I gruppi formati verranno poi sottoposti al Presidente del Consiglio di Istituto a garanzia della corretta applicazione dei criteri, per poi procedere al sorteggio e all'abbinamento del gruppo alla sezione.

La pubblicazione ufficiale all'albo dei plessi avverrà solo dopo aver esplicitato tutte le necessarie operazioni.

Il Consiglio approva all'unanimità i Criteri formazione sezioni scuola dell'infanzia e classi prime della scuola primaria e secondaria (**delibera n. 271**)

7. Criteri assegnazione docenti ai plessi e alle classi

La Dirigente Scolastica illustra il documento, contenente i criteri relativi all'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi, approvato lo scorso anno scolastico, nel quale è stato inserito il paragrafo relativo alla normativa che regola la procedura di assegnazione, ovvero il Dlgs. 297/94 (artt. 7, 10, 396,459), il Dlgs. 165/01 (art. 25) e il D.M. n° 37 del 26 marzo 2009.

CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

1. Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal Dlgs. 297/94 (artt. 7, 10, 396,459), dal Dlgs. 165/01 (art. 25) e dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009.

Il Consiglio di Istituto indica i criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi. Il Collegio Docenti formula proposte in merito all'assegnazione dei docenti alle classi. L'assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio di Istituto e del parere espresso dal Collegio Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto generale e specifico in cui si opera.

2. Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e tiene conto dei criteri e delle priorità sotto elencate.

3. Tempi di assegnazione

Inizio settembre

4. Criteri generali di assegnazione degli insegnanti alle classi

- a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico.
- b. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.
- c. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.
- d. In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso e/o d'Istituto, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.
- e. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, pertanto non è criterio vincolante.
- f. I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno presentare domanda di assegnazione al singolo plesso e/o succursale, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico.
- g. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli delle utilizzazioni, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso.
- h. L'assegnazione degli insegnanti che hanno figli iscritti alla classe prima avverrà solo ad operazioni concluse per evitare che risultino docenti dei propri figli.

5. Richieste di cambio classe o plesso

Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve presentare domanda motivata, meglio se da questioni didattiche, al DS entro fine giugno dell'a.s. precedente.

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

6. Priorità per le assegnazioni dei docenti alle classi/sezioni delle scuole dell'Istituto

- Favorire la continuità didattica (compatibilmente con il completamento a 18h delle singole cattedre per gli insegnanti della scuola secondaria di I grado); tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo. In questi casi il DS valuterà i desideri dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri indicati.
- Favorire la rotazione tra i team, le equipe pedagogiche e i Consigli di Classe.
- Favorire equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti dei team, equipe pedagogiche e Consigli di Classe.
- Favorire equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti dei team, equipe pedagogiche e Consigli di Classe e gli alunni.
- Favorire equilibrio nella composizione dei team, equipe pedagogiche e Consigli di Classe fra docenti di ruolo e docenti incaricati.
- Valorizzare le competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti.
- Garantire l'insegnamento della lingua straniera (per gli insegnanti della scuola primaria).
- Applicare l'ordine di graduatoria interna d'istituto, nel caso di ipotesi concorrenziali.
- Escludere dall'assegnazione a classi/sezioni i docenti dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o dove insegna il coniuge.

7. Priorità per l'assegnazione degli insegnanti di sostegno

Anche nella ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni, oltre a:

- distribuire in maniera il più possibile equilibrata TRA I PLESSI e NELLE CLASSI/SEZIONI i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
- assegnare docenti a alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
- esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno;

- valutare situazioni personali che comportano trattamento specifico per incompatibilità ambientali, che possono essere rilevate da docenti e genitori e che devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo a far data almeno dal mese di gennaio dell'anno;
- considerare le ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno;
- considerare l'eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o la presenza in classe di personale assegnato come assistente: il Dirigente valuterà con i docenti di sostegno la possibilità di ottimizzare le ore previste nella assegnazione tenendo conto della effettiva possibilità di seguire i due alunni insieme nel contesto classe;
- valutare la possibilità di ottimizzare le ore previste dalla assegnazione anche per alunni appartenenti a classi diverse qualora, per somiglianza di profilo funzionale o progetto educativo, potessero essere seguiti contemporaneamente da uno stesso insegnante;
- valutare l'opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più bambini diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più bambini a uno stesso docente.

Il Consiglio approva all'unanimità i Criteri assegnazione docenti ai plessi e alle classi **(delibera n. 272)**

8. Richiesta uso locali scuole primarie di Caselle Lurani, di Castiraga Vidardo e di Sant'Angelo Lodigiano

La D.S. presenta ai membri del Consiglio d'Istituto le richieste di uso locali scolastici pervenuti dalle amministrazioni comunali di

- Caselle Lurani: uso locali scuola primaria
- Castiraga Vidardo: uso locali scuola primaria
- Sant'Angelo Lodigiano: uso locali scuola primaria Morzenti e Palazzetto dello Sport presso scuola secondaria di primo grado

Il Consiglio approva all'unanimità e richieste di uso locali scolastici pervenuti dalle amministrazioni comunali **(delibera n. 273)**

9. La Scuola d'Estate 2022:

La Dirigente Scolastica presenta al Collegio il dettaglio della proposta, come da Nota MI, n. 994 dell'11.05.2022:

Il piano sarà articolato nelle seguenti fasi, fra loro conseguenti e correlate:

- **I Fase - giugno 2022:** rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali, anche in riferimento all'accoglienza, inserimento e alfabetizzazione

linguistica degli alunni provenienti da contesti migratori, in particolare dei profughi ucraini;

- **II Fase - luglio e agosto 2022:** rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e della socialità in contesti di “scuola aperta”, “scuola all’aperto”, spazi di comunità territoriale;

- **III Fase - settembre 2022:** rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali con introduzione al nuovo anno; familiarizzazione con i gruppi di pari nei contesti scolastici.

Per la Scuola d’Estate 2022 sono a disposizione delle istituzioni scolastiche le seguenti linee di finanziamento:

- **PON “Per la scuola” 2014-2020:**

con risposta ad avviso pubblico “a sportello” - che sarà diramato dall’Unità di missione per il PNRR e reperibile al link <https://www.istruzione.it/pon/> - per la realizzazione di progetti finalizzati a promuovere il rafforzamento e potenziamento delle competenze, comprese quelle digitali, la socializzazione e lo stare insieme, nonché l’inclusione di studenti con fragilità. Le attività possono essere realizzate dalle scuole singolarmente o anche in rete tra loro e con il coinvolgimento di enti locali, enti di ricerca, soggetti pubblici o del terzo settore.

- **Sostegno alla relazionalità:**

Con avviso della Direzione generale per lo studente, l’inclusione e l’orientamento scolastico saranno rese note le modalità di accesso al fondo permanente (2 milioni di euro) - Legge 30 dicembre 2021, n.234, articolo 1, commi 671, 672 e 673 - istituito per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del cyberbullismo che, nell’ambito de #LaScuoladEstate2022, potranno essere impiegate per azioni rivolte agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

- **Estensione e riorientamento operatività progetti già finanziati:**

La Direzione generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero, d’intesa con le Direzioni generali interessate, ha rappresentato la possibilità che i progetti per l’anno scolastico 2021-2022, già ammessi a finanziamento con le risorse ex Legge 18 dicembre 1997, n. 440, possano estendersi fino a settembre 2022 e, in linea con le finalità della presente nota, possano anche esserne riorientate le azioni. Nel predetto allegato tecnico sono richiamati gli specifici avvisi.

Sulla base delle successive indicazioni che verranno fornite e sulla base delle disponibilità dei docenti potranno essere attivati progetti afferenti alle prime due linee di finanziamento o ad una di esse, articolate nella II fase (luglio e agosto 2022) e nella III fase (settembre 2022) o una di esse.

Il Consiglio approva all’unanimità l’adesione al La Scuola d’Estate 2022 (**delibera n. 274**)

10. Diario Scolastico

La D.S. dà la parola all'ins.te Letizia Maria Sudati e alla prof.ssa Elena Pedrazzini che illustrano quanto segue:

“L’acquisto del diario di istituto è proposto anche per il prossimo anno scolastico, perchè ritenuto un’opportunità per far crescere negli alunni e nelle famiglie il senso di appartenenza alla scuola.

I nuovi diari saranno a disposizione per fine agosto / inizio di settembre, in modo che si possa poi procedere alla distribuzione agli alunni ad inizio anno scolastico.

Il costo è euro 5,30 da richiedere alle famiglie entro il mese di ottobre 2022”

Il Consiglio approva all’unanimità la proposta dell’acquisto del diario scolastico e le modalità di riscossione del relativo costo (**delibera n. 275**)